

## NON APRIRE QUELLA PORTA



*Era un pomeriggio noioso ed io girovagavo per casa in cerca delle mie gatte. Quando ho aperto la porta dell'ufficio di papà non mi sono trovata davanti la solita stanza con la scrivania piena di fogli ma ai miei piedi era spuntata l'erba e vedevo un accampamento in lontananza. Mi sono avviata verso di esso. Sembrava accogliente; infatti, appena arrivata, sono stata avvicinata da un centauro, cioè uno strano personaggio mezzo uomo e mezzo cavallo, che mi osservava con stupore perchè per esseri simili è rarissimo vedere degli uomini. Così gli chiesi dove mi trovassi e lui mi rispose che ero nel mondo di Narnia. Mentre mi dirigevo con il centauro di nome Oremus all'accampamento centrale, vedevo un sacco di nani, fauni, elfi, gnomi e centauri con le armature; tutti mi fissavano increduli. Arrivati alla tenda dove alloggiava Aslan, il re, Oremus mi disse che potevo entrare perchè il re mi aspettava. Aspettava proprio me, incredibile! Aprì la tenda e mi ritrovai davanti un leone maestoso che stava ritto sulle zampe; ebbi un sussulto quando cominciai a parlare perchè ero come impietrita dall'incanto della sua bellezza. Noi due parliamo a lungo, poi Aslan presentò i coraggiosi guerrieri e per finire mi mostrò una cartina di Narnia. Non era una semplice cartina perchè aveva i rilievi delle montagne, tutti i boschi, i villaggi e delle minuscole persone che si muovevano. Ormai il sole stava per tramontare e per darmi il benvenuto i miei ospiti accesero un falò intorno al quale mangiammo, scherzammo e danzammo tutti insieme. Alla fine della festa salutai tutti e trovai senza difficoltà la porta dell'ufficio. Mi ritrovai nel corridoio di casa mia e mi accorsi che non era trascorso neanche un secondo da quando ero entrata per caso in quel fantastico mondo. Mio fratello passò davanti a me e, quando stava per mettere la mano sulla maniglia, gli dissi: "Non aprire quella porta!" Lui non mi diede retta e l'aprì ma a me parve che non avesse visto il mondo di Narnia così me ne andai in sala a leggere un libro, come se nulla fosse successo. Spesso vado ancora nel mondo di Narnia a trovare Aslan e gli abitanti di quel regno. Sono contenta che mio fratello non abbia visto Narnia. D'ora in poi sarà il mio piccolo segreto.*